Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.2 DEL 05-03-2020

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 19-05-2020

CODICE ISTAT 43024

Oggetto:	COMUNICAZIONI DI CUI ALL'ART. 52 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaventi il giorno cinque del mese di marzo alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	Biocco Emanuela	P
PROCACCINI ROSANNA	P	Copponi Danilo	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	A
Falzetti Graziano	P	Mosciatti Sigismondo	P
Boccaccini Maria	P	Santini Fabiola	P
Bellomaria Manila	P	Rotili Corinna	P
Serpicelli Monia	P	Pennesi Cinzia	P
Falzetti Sauro	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.
Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Bellomaria Manila
Serpicelli Monia
Mosciatti Sigismondo

IL PRESIDENTE

Secondo punto all'ordine del giorno ci sono le comunicazioni di cui all'articolo 52 del regolamento del Consiglio Comunale. La prima comunicazione richiesta è quella del Sindaco Massimo Baldini, ne ha facoltà prego.

IL SINDACO

Buonasera a tutti. Io volevo con una comunicazione aggiornare tutti i Consiglieri Comunali su quanto sta accadendo e tutti quanti ne siamo partecipi purtroppo nella vicenda del Covid-19. Questa vicenda si è incrementata come vicenda proprio negli ultimi 15 giorni e si sono succedute in merito diverse cose prima comunicazione e poi decreti da parte del Primo Ministro e poi dopo anche da parte del Presidente della Giunta Regionale. Debbo dire che ne abbiamo già parlato anche in due sedute dei capigruppo, nelle quali ho fatto un brevissimo aggiornamento di quello che era successo ma tutti quanti ho visto che erano già ben più che informati della situazione. Il Comune di Matelica devo dire che è subito attivato nel rispetto di tutte quante le direttive governative e regionali. Come tutti sapete diversi sono stati i decreti emessi dal Presidente del Consiglio dei Ministri con le indicazioni in merito a questa materia di contenimento e gestione delle emergenze epidemiologica da coronavirus. L'ultimo è stato ieri sera e ha parlato proprio il Primo Ministro e poi dopo è stato diffuso attraverso la stampa e attraverso le comunicazioni. Ci sono giunte anche ufficialmente da parte della Prefettura e da parte della Protezione Civile regionale. A questi decreti si sono aggiunte poi tre ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Marche, l'ultima la numero 3 del 3 marzo 2020. Non voglio affrontare sicuramente minimamente il discorso delle polemiche che ci sono state anche fra le varie parti sia regionali che governative, perché non servono a risolvere questo problema e anzi servono solamente a creare più incertezza e più patema anche nei confronti di tutti quanti i cittadini. L'Amministrazione Comunale subito si è attivata nell'attuare le disposizioni ricevute dal governo nazionale e regionale, in primo luogo diffondendo con ogni mezzo informatico, il sito istituzionale e sui social e anche a mano attraverso una distribuzione manuale presso tutte le attività economiche cittadine, delle disposizioni ricevute in merito. Il 24 febbraio 2020 è stato attivato il Centro Operativo Comunale (COC). Anche domani mattina faremo un incontro con tutte le parti per l'emergenza sanitaria. Questo COC è stato attivato per l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19. In pari data è stato diffuso anche un comunicato "coronavirus cosa devono fare i Comuni e chi sta a contatto con il pubblico" ed è stato portato appunto presso tutte le attività economiche in giro per tutta la città. È stato diffuso inoltre un comunicato con gli altri mezzi in data 3 marzo 2020 per chiarire in merito all'ordinanza regionale numero 3. È stato necessario fare questo chiarimento proprio perché c'era stata una incertezza, una diffusione dei dati non certi e non veri in merito a quello che stava accadendo anche nel Comune di Matelica. In base a quello che era stato scritto sembrava che a Matelica e anche a Macerata c'erano dei casi di coronavirus conclamato e invece questo non rispondeva a verità. Abbiamo fatto subito

un comunicato la sera delle 3 marzo stesso, devo dire che con me c'erano il Vice Sindaco ed Assessore alla Sanità Procaccini e ci siamo recati anche dal Maresciallo dei Carabinieri proprio per verificare insieme e contattare tutte le autorità sanitarie dell'Area Vasta 3 e anche regionali in maniera tale che ci fosse stata data indicazione in merito e perché Matelica era stata inserita proprio in questo elenco. Il direttore del Gores stesso ha parlato anche con l'Assessore Procaccini e devo essere sincero ho avuto anche una telefonata da parte della dott.ssa Ruggeri che mi indicava di questa cosa e quindi avevano la stessa indicazione che praticamente quel caso che si riferiva a Matelica era stato oggetto di una discussione anche presso la Giunta Regionale, me ne ha dato conferma anche l'Assessore Sciapichetti che praticamente si riferiva a un cittadino nato a Matelica, ma residente da diverso tempo a Montegranaro, in provincia di Fermo. Quindi c'era stata questa incertezza che era stata generata proprio dal fatto che era nato a Matelica, ma residente in un'altra parte, sembrerebbe, quindi, ha tratto in confusione anche la Regione. Purtroppo questa confusione quando si diramano queste cose non ci deve essere. Tanto è vero che noi abbiamo fatto subito una lettera al Presidente della Regione Marche la mattina successiva nella quale abbiamo recitato questo, penso che è stata letta da tutti quanti e quindi è stata comunicata sui social dappertutto e quindi penso che non occorre leggerla e tramite PEC è stata comunicata al Presidente della Giunta Regionale. Debbo dire che operativamente parlando, oltre a tutte quante le informative che sono state date, sono stati adottati provvedimenti per regolamentare la presenza del pubblico presso la sede comunale (i vari uffici, la farmacia comunale, la casa di riposo). Sono stati distribuiti materiali anche negli stessi luoghi comunali, cioè presso tutti gli uffici per i dipendenti quali l'Amuchina, so che l'Assessore Procaccini addirittura le ha presi direttamente a sue spese presso la farmacia comunale, guanti monouso, mascherine e quant'altro necessario. Sono stati ordinati proprio materialmente da parte dell'ufficio economato i distributori di materiale per la disinfezione. È stata organizzata una operazione di disinfestazione presso tutte le scuole cittadine, quelle dell'obbligo (asilo nido, scuola dell'infanzia, la primaria e la scuola media). È stata disposta una maggiore operazione di pulizia presso tutti quanti gli uffici comunali con attenta pulizia e disinfezione. Attendiamo che ci siano altre disposizioni in merito. Comunque attualmente nel Comune di Matelica non ci sono, volevo ragguardarvi di questo, non ci sono casi conclamati di coronavirus, ma solamente come stato indicato da parte dell'Autorità Sanitaria Provinciale della presenza di una persona che provenendo da una nazione fuori dall'Italia, fuori dall'Europa gli è stato consigliato di fare una isolamento domiciliare volontario. Quindi questo è l'unico caso che sia stato comunicato; altre comunicazioni non ci sono state. Concludo dicendo che la presenza continua di tutti gli amministratori comunali, di tutti i Consiglieri, ho visto la presenza anche degli altri Consiglieri e anche insieme a tutto l'operato fatto anche da tutti i dipendenti Comunali che ci sia stata una attenzione continua e attenta nei confronti di quanto veniva comunicato dalla Regione, dal Governo e anche da quello che ci veniva indicato e chiesto anche

dai cittadini stessi. Concludo, voglio direttamente ringraziare in particolar modo a tutti quanti i Consiglieri Comunali tutti coloro che si stanno adoperando per questo e in particolar modo il Vice Sindaco, l'Assessore Procaccini, il Segretario Comunale, la dottoressa Elia e anche il Comandante Corfeo che è costantemente tutte le sere siamo stati attenti per fare anche tutte le comunicazioni e diramare le notizie giuste alla cittadinanza. Ho terminato, grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie al Sindaco. Altra comunicazione richiesta è quella del Vice Sindaco Denis Cingolani.

L' ASSESSORE CINGOLANI

Buonasera a tutti. Semplicemente per aggiungere un paio di passaggi all'intervento del Sindaco Baldini, ovvero che comunque a oggi che è il 5 marzo dalla Regione Marche ancora non abbiamo avuto una risposta chiara su quello che è successo sull'ordinanza 3 del 3 marzo. Dopo sollecitazioni sia telefoniche che per sms e poi anche atti ufficiali da parte dell'ente comunale a oggi che è il 5 marzo l'Amministrazione regionale della Regione Marche ancora ci deve dare notizia ufficiale di quello che è successo su quell'ordinanza. Quello che comunque siamo riusciti a sapere l'abbiamo saputo da soli attraverso le nostre fonti, telefonate che sono state fatte come ha detto il Sindaco Baldini, e questo sicuramente ci lascia molto rammarico. Comunque ringraziamo tutti i dipendenti Comunali che si sono adoperati in questa emergenza e che continuano continuamente e giornalmente a fare il proprio servizio, la propria attività nonostante l'emergenza sanitaria in atto. Grazie.

IL PRESIDENTE

Altra comunicazione iscritta all'ordine del giorno è quella dell'Assessore alla sanità Rosanna Procaccini, prego.

L' ASSESSORE PROCACCINI

Buonasera a tutti. Come Vice Sindaco condivido le osservazioni, cioè non è possibile che abbiamo assistito a un giro di ... Inizio di nuovo. Buonasera a tutti. Permettetemi un inciso, ovvero condivido quanto testé detto dal Vice Sindaco Cingolani; abbiamo assistito anche delle ordinanze discordanti con quelle che erano le direttive del Presidente del Consiglio. Ovviamente poi il rammarico maggiore è venuto proprio dalla mancanza della risposta alla nostra comunicazione di escludere Matelica dalla ordinanza e quindi dal nominativo in elenco che ha creato allarme non solo nei cittadini ma anche in tutti gli imprenditori in un momento come questo bisogna fare prevenzione, ma non bisogna poi gettare panico che e si ripercuote su tutti i settori. Passo alla informativa che dovevo fare: volevo relazionare sui fatti accaduti alla piscina comunale in quanto è stato richiesto da più parti e quindi ritengo che in questa occasione pubblicamente vada relazionato. Come tutti ricorderanno, il 13 febbraio a seguito di una

segnalazione da parte del gestore della piscina comunale, la società Salus, presso tale struttura sono intervenuti il personale sanitario del 118, i Vigili del Fuoco di Macerata, gli agenti della stazione dei Carabinieri di Matelica, il Comandante dei Vigili Urbani di Matelica, il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, nonché il Sindaco, il Vice Sindaco e diversi Assessori, me compresa e tra i Consiglieri di opposizione era presente anche la Consigliera Santini Fabiola, i quali abbiamo potuto riscontrare tutti le difficoltà respiratorie di alcuni bambini e di alcuni operatori che sino a pochi minuti prima erano all'interno della piscina: probabilmente è stata una sospetta intossicazione da cloro. I Vigili del Fuoco intervenuti dunque sul posto come ho appena detto hanno effettuato i controlli per il corretto funzionamento dell'impianto di depurazione dell'acqua delle vasche e non hanno riscontrato anomalie all'impianto; hanno indicato una possibile causa dell'intossicazione il probabile malfunzionamento del dosatore di cloro, come dallo stesso rapporto che è giunto in Comune il 4 di febbraio, ovvero il giorno successivo all'evento. Il Comando dei Carabinieri, al fine di accertare quanto avvenuto e le responsabilità dell'avvenuto, ha prontamente sequestrato i locali ove erano collocati gli impianti tecnologici della piscina e ha disposto la chiusura dell'impianto natatorio. Ovviamente a seguito di ciò il Sindaco ha immediatamente emesso l'ordinanza numero 7 di sospensione immediata dell'attività dell'impianto natatorio. Al fine di ripristinare e adeguare gli standard di sicurezza e porre rimedio a quanto descritto nel rapporto dei Vigili del Fuoco, l'ingegner Roberto Ronci e l'ingegnere Enrico Burzacca, in qualità rispettivamente di responsabile dei servizi tecnici e del servizio lavori pubblici e manutenzioni, hanno redatto un verbale di somma urgenza indicando i lavori che si riteneva opportuno eseguire per dotare la piscina comunale di una maggiore sicurezza, dichiarando al contempo i medesimi lavori di somma urgenza da eseguirsi immediatamente e senza indugio a tutela dell'incolumità pubblica, in maniera tale da consentire la riapertura della piscina comunale e il ripristino delle attività svolte. I lavori indicati nel verbale di somma urgenza consistono nella sostituzione delle attuali centrali delle allora centraline di controllo e regolazione del cloro e del ph che non sono state installate dal Comune né erano di proprietà del Comune, dell'ente, che non riuscivano a garantire il mantenimento di un valore costante del cloro libero in vasca e soprattutto non sono dotate di sistemi di disinserimento automatico. I lavori indicati in questo verbale quindi sono stati effettuati e sostituiti con attuali centraline di controllo di regolazione sia del cloro che del ph e sono state autorizzate con delibera di giunta n. 23 del 18 febbraio, che ha approvato appunto il verbale del dell'ingegner Burzacca per effettuare i lavori sopra descritti che ammontano per una spesa di circa 6.840 € più IVA e sono stati imputati al capitolo di riserva e quindi è stato subordinato l'inizio di questi lavori all'avvenuto dissequestro dei locali da parte delle autorità competenti. L'ufficio tecnico ha quindi incaricato la ditta specializzata, i Carabinieri hanno provveduto a dare il dissequestro della parte delle centraline per poter effettuare i lavori. Lavori che sono stati eseguitei per i quali anche, oltre ai collaudi, sono stati visionati da sempre dal personale

dell'ufficio tecnico. Quindi possiamo dire che in questo momento abbiamo finito tutte le operazioni e pertanto l'impianto può essere riaperto al pubblico. Attendiamo solo che i Carabinieri ci diano l'input è per andare a revocare l'ordinanza di sospensione immediata delle attività. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Procaccini. Passiamo all'ultima comunicazione iscritta, quella dell'Assessore Giovanni Ciccardini, ne ha facoltà prego.

L'ASSESSORE CICCARDINI

Velocemente vi dico quella che è stata l'assemblea del 12 gennaio alla Gorgovivo per quanto riguarda l'approvazione del bilancio triennale 2020-21-22. I fatturati solo attualmente stabili, intorno a € 1.100.000, 950, 975, sono frutto del fitto azienda che viene fatto a Viva Servizi. Prevedono di chiudere il 2020 con € 188.000 di utile, il 2021 con € 47.000 di utile e il 2022 con solo € 3.000 di utile. Questo potrebbe diventare un problema, sono convinto che dovremmo fare come Giunta insieme alla struttura una verifica sull'opportunità ancora di rimanere o meno in questo consorzio. Questo è quanto.

IL PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Ciccardini. Sui temi delle comunicazioni la parola a Fabiola Santini, prego.

LA CONSIGLIERA SANTINI

Grazie. Solo semplicemente perché abbiamo verificato con il Segretario quello che avevo detto sul punto precedente dell'approvazione dei verbali, invece la votazione è riportata. Quindi era, semplicemente, per mettere a verbale che c'è stata una verifica, la proposta 69 sul terzo emendamento è valida. Ci sono i voti.

IL PRESIDENTE

Quindi Non ci sono interventi sulle comunicazioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE	Il Presidente
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO	f.to TURCHI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA`

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 864.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 19-05-2020 al 03-06-2020 divenuta esecutiva il per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Matelica, li 04-06-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO